

VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

per i Soggetti Beneficiari degli interventi
selezionati a valere sull'Avviso pubblico
*“per la presentazione di proposte di intervento
per il restauro e la valorizzazione del
patrimonio architettonico e paesaggistico rurale”*
PNRR [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2]

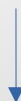
*Approvato con Decreto Dirigenziale n. 6821 del 13/04/2022
della Regione Toscana*

Direzione “Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport”

Settore “Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti UNESCO. Arte contemporanea”

PIANO DI ARCHIVIO

Il Beneficiario è tenuto a rendere disponibile alle autorità a vario titolo preposte ai controlli tutta la documentazione relativa all'operazione, nonché a consentire le verifiche in loco presso la sede che sarà indicata per il deposito della documentazione e presso il sito oggetto di intervento, **per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento.**



Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare gli originali relativi alla documentazione giustificativa della spesa, ovvero copie autenticate.

La documentazione progettuale dovrà essere organizzata in fascicoli/cartelle così suddivisi:

I) Documentazione **“Comunicazioni con la Regione Toscana”**

II) **“Documentazione Generale di progetto”**

III) Documentazione **“Spese per l'esecuzione dei lavori”**, compresi acquisto e installazione impianti tecnici

IV) Documentazione **“Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione”**

V) Documentazione **“Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)”**

VI) Documentazione **“Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita”**

VII) Documentazione **“Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria”**

Ammissibilità delle spese

Le spese sostenute dal Beneficiario sono ammissibili in quanto:

- a) Pertinenti ed imputabili all'intervento
- b) Effettivamente sostenute dal Beneficiario
- c) Sostenute nel periodo di ammissibilità
- d) Tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile
- e) Legittime
- f) Rispettose del divieto di doppio finanziamento (*)
- g) Coerenti con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi

(*) è necessario che le spese rendicontate per la cessione del relativo credito siano riferite a lavorazioni e a voci di spesa distinte da quelle rendicontate per il contributo finanziario concesso.

SPESE AMMISSIBILI

- spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi, compreso l'acquisto e installazione di impianti tecnici
- spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti
- spese tecniche di progettazione (ivi comprese quelle per la stesura di un piano di gestione ove previsto), direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, nel limite massimo del 10%
- imprevisti (se inclusi nel quadro economico)
- allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici
- spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili, piattaforme e ausili digitali alla visita
- spese per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, spese di promozione e informazione

SPESE NON AMMISSIBILI

- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore
- le spese relative a lavori in economia
- le spese per il personale dipendente di persona giuridica
- le spese conseguenti ad autofatturazione
- le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi
- le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Toscana
- spese per l'IVA, quando questa sia un costo recuperabile per l'impresa, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento
- spese riferite a lavorazioni effettuate prima del 1° febbraio 2020 e quietanzate prima della medesima data
- altre spese per le quali si configuri il **doppio finanziamento**

Nota bene: In ogni caso non sono ammissibili le spese non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento ed escluse dall'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

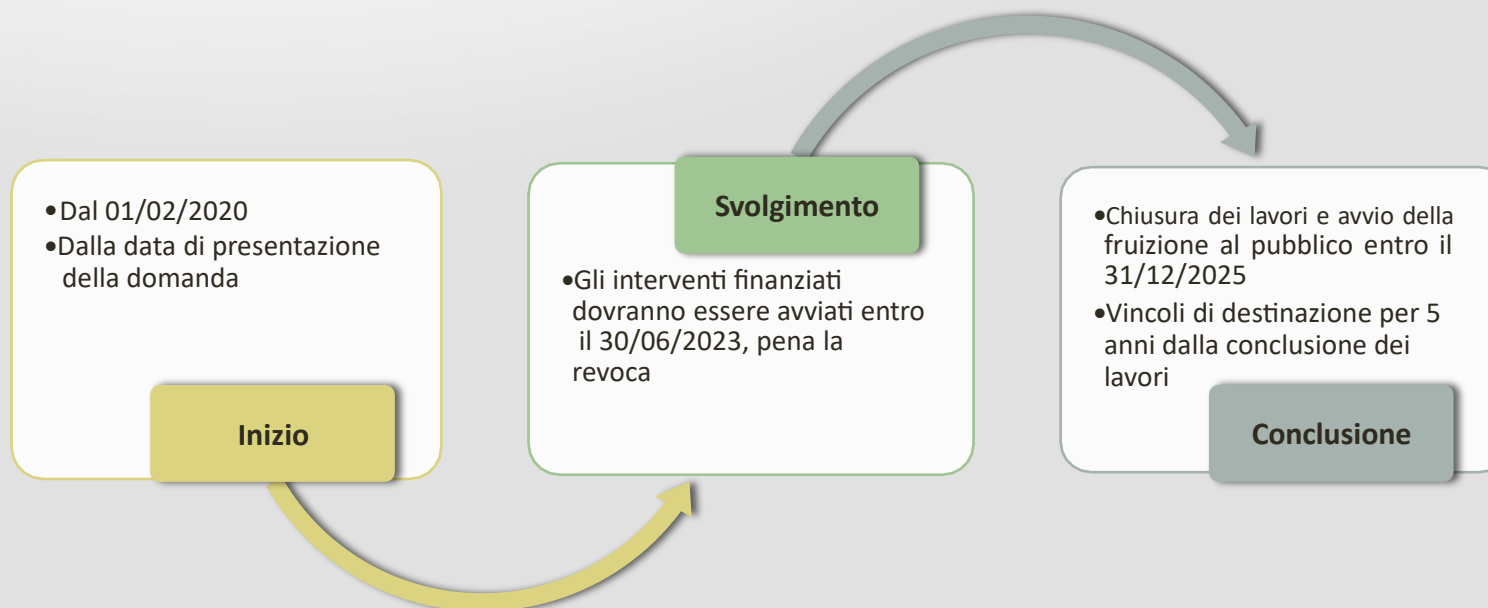
Durata degli interventi

Gli interventi devono essere conclusi **entro il 31/12/2025 (*)**

Gli interventi possono essere stati avviati **a partire dal 1° febbraio 2020**

Vincolo di 5 anni dalla conclusione dei lavori per la destinazione d'uso e i titoli di godimento

() La conclusione dell'intervento riguarda sia i lavori strutturali che gli allestimenti e l'avvio della fruizione secondo quanto dettaglio nella proposta progettuale*



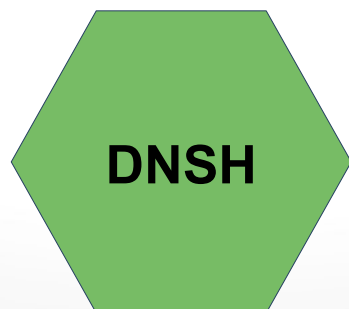
Progetti già avviati prima dell'ammissione a beneficio

**È possibile presentare a rendiconto le spese sostenute
a partire dal 01/02/2020 (*)**

() Purché siano state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti e pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.*

Per gli interventi già realizzati si richiederà idonea Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo), redatta da parte di certificatori indipendenti.

Principio del DNSH



Il principio del DNSH prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino **nessun danno significativo all'ambiente (Do No Significant Harm)**.

Con riferimento ai documenti da presentare comprovanti il rispetto di questo principio, su indicazione del Ministero della Cultura, si segnalano sei schede rilevanti, cui associare le corrispondenti checklist.

Il Beneficiario dovrà compilare e trasmettere a Regione Toscana la documentazione collegata alle schede individuate come pertinenti in relazione alla tipologia di intervento che attestino il rispetto di questo principio, distinguendo tra documentazione da inviare **ex-ante** e **ex-post**.

Attenzione: In caso di violazione dei principi generali di DNSH, nonché dei principi trasversali del PNRR, potrà essere disposta la sospensione o la revoca del finanziamento.

VARIAZIONI AL PROGETTO

Il beneficiario può proporre variazioni del progetto alla Regione Toscana.

Non saranno comunque ammesse variazioni che:

- comportino una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e non garantiscano il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025)
- modifichino le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2
- richiedano un incremento del finanziamento già concesso all'intervento
- non garantiscano le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare *istanza formale e motivata* alla Regione tramite la piattaforma di Sviluppo Toscana.

Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 31 dicembre 2025.

Stabilità delle operazioni e del proprietario

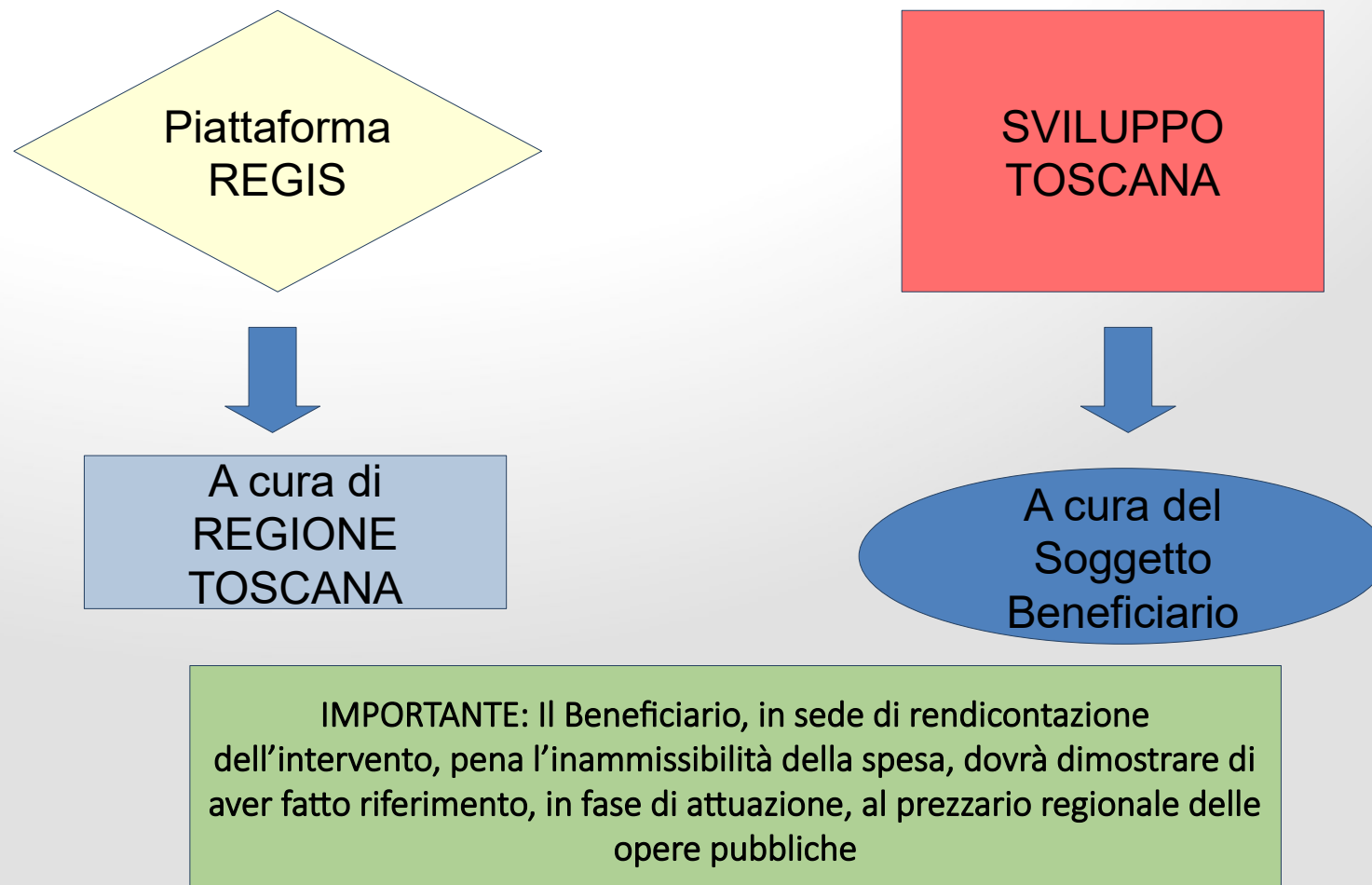
L'intervento ammesso a finanziamento per i **cinque anni** successivi al suo completamento **non deve subire modifiche sostanziali**:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura (per esempio: un fabbricato destinato a mulino non può essere destinato a struttura alberghiera)

A fronte della violazione di tale obbligo la Regione Toscana sarà legittimata a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

È da ritenersi, in generale, **vietata ogni modifica soggettiva del beneficiario**, salvo il ricorrere di particolari esigenze, non prevedibili all'atto della presentazione della domanda, da vagliare caso per caso. Ad ogni modo, la modifica soggettiva necessita sempre di una preventiva autorizzazione, dovendo la Regione verificare che il nuovo soggetto sia in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Avviso pubblico (e comunque prescritti ex lege) sia per la partecipazione alla procedura di selezione sia per la fase di esecuzione.

Modalità di rendicontazione



Ciascun Beneficiario dovrà tempestivamente trasmettere i documenti di spesa e di pagamento necessari per le attività di monitoraggio e controllo previste e per le attività di registrazione nel sistema ReGiS. La documentazione amministrativa e contabile deve essere caricata sulla piattaforma di Sviluppo Toscana. Documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

Preventivi

Per ogni tipologia di lavoro affidata occorrerà inserire i **preventivi**, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici (**D.Lgs. 50/2016**).

*Il Decreto Semplificazioni stabilisce che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si possano applicare **due procedure di affidamento**.*

A) **affidamento diretto**: (importo lavori inferiore a 150.000 euro o forniture a 139.000) si procede all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

B) **procedura negoziata**: (importo lavori superiore a 150.000 euro o forniture a 139.000) senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

*Se in sede di domanda il progetto è stato presentato come **già avviato** e pertanto risulta già in essere un contratto non concluso, in considerazione del fatto che l'importo massimo del contributo è pari a € 150.000,00 (iva e spese tecniche incluse) e quindi nei limiti delle soglie per l'affidamento diretto, i lavori, i servizi e le forniture **possono essere affidati alla stessa ditta** predisponendo un nuovo capitolato e un nuovo contratto per le sole opere oggetto di contributo.*

Modalità di erogazione del contributo

Anticipazione

Pari al 50%

Domanda
di
saldo

Una volta
sostenute spese
pari al 100%

Trasmissione
rendiconto +
Verifica
regionale

Caricare la
documentazione
sul portale di
SVILUPPO
TOSCANA

Obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità



Regione Toscana

Il Reg. UE 2021/241 impone di garantire **adeguata visibilità** ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto attraverso i loghi dell'UE, del Ministero della cultura, di Italiadomani e della Regione Toscana, da esibire anche su poster e cartelli temporanei e di cantiere.

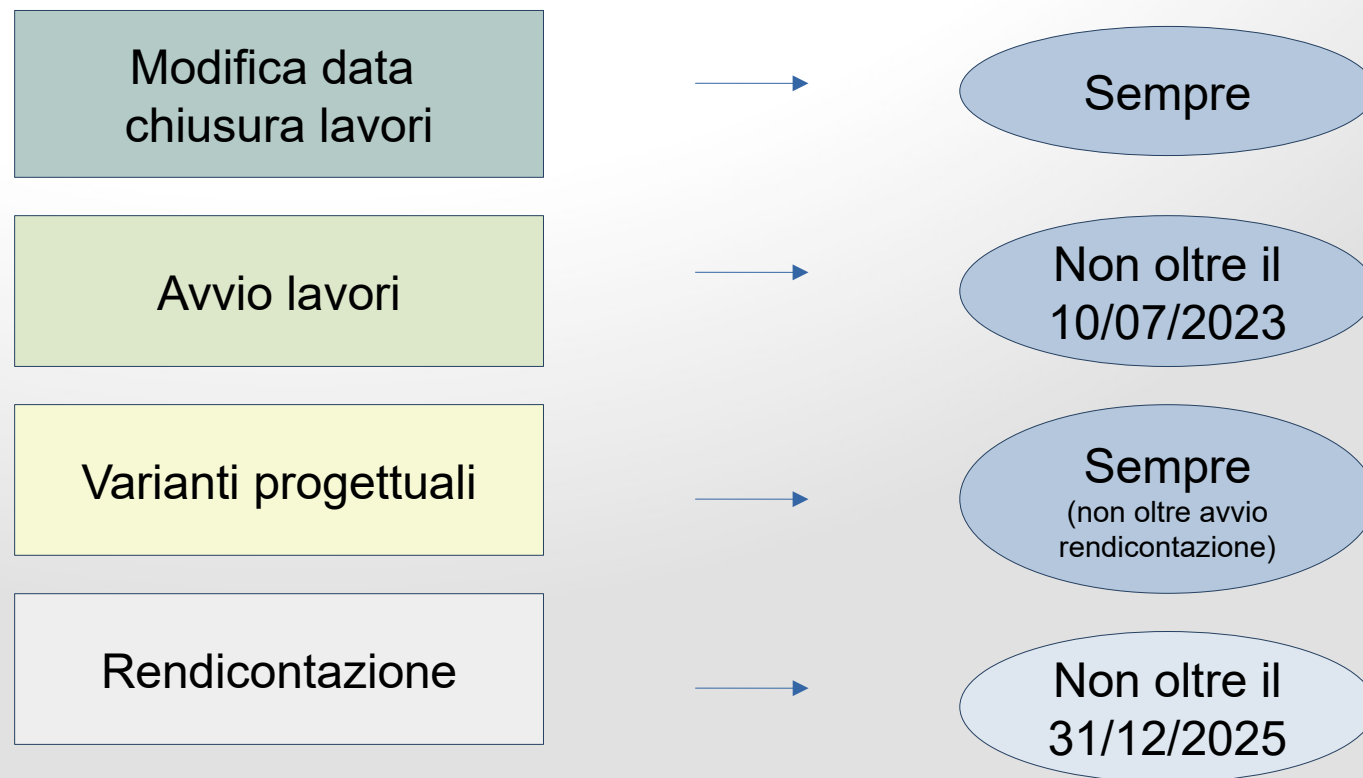
Obbligo di monitoraggio

Il **Beneficiario** è tenuto a presentare, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione** periodica sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento; la relazione sarà redatta con periodicità **semestrale** e caricata sulla piattaforma di **Sviluppo Toscana**.

N.B. Specificare nell'oggetto della e-mail il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

"RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato
UE – CUP: _____;
ID DOMANDA _____ n. progressivo _____".

Comunicazioni e scadenze



Sito web dedicato: <https://www.regione.toscana.it/-/pnrr-avviso-valorizzazione-paesaggio-rurale>

Per informazioni: architetturarurale@regione.toscana.it